

CERIMONIA IN VIA BALBI

Il neonato consorzio Isict festeggia i primi diplomati

Punta a formare personale qualificato nel campo dell'information and communication technology e lo fa grazie a una compagine formata dall'università di Genova, dalla Provincia, da Assindustria, dalla Camera di Commercio e, soprattutto, da un pool di aziende. Cioè Ansaldo Segnalamento Ferroviario, Datasiel, Dixet, El-sag, Marconi Communications, Selex Communications, Rete Ferroviaria Italiana, T Bridge. Si tratta del consorzio Isict, Istituto superiore di studi in tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Oggi alle 15, presso l'aula magna dell'università in via Balbi 5 si svolgerà il primo appuntamento pubblico organizzato da Isict che si concluderà con la cerimonia di conferimento del diploma ai giovani che, per primi, hanno completato il corso di studi dell'Istituto e saranno proclamati i vincitori delle borse di studio 2005-2006.

Ai corsi del consorzio sono ammessi ogni anno, attraverso un concorso per merito, con esami scritti e orali, studenti universitari iscritti alle lauree triennali e specialistiche dei corsi di laurea in Ict dell'università di Genova. A questi studenti vie-

Il corso, dedicato a studenti iscritti a lauree triennali e specialistiche, punta a formare personale nel campo dell'information technology

ne offerta l'opportunità di frequentare, accanto ai corsi universitari, un programma didattico concepito da un comitato paritetico di docenti universitari e di esponenti delle aziende e degli enti aderenti al consorzio. La presenza di un comitato di esperti, sottolinea Giacomo Caruso, vicepresidente di Isict e responsabile delle relazioni col mondo accademico di Selex Communications, «garantisce un'apertura internazionale al progetto formativo e il contatto con le realtà più avanzate del mondo della ricerca e dell'impresa». Isict, prosegue Caruso, «è nato nel 2003 da un'idea che ho seguito personalmente. Allora Selex Communications era Mar-

coni Mobile, la cui presenza, all'interno del neonato consorzio, ha portato nella compagine molte altre aziende di rilievo». Caruso pone l'accento, poi, sul fatto che l'Isict sia governato da un consiglio direttivo «fortemente operativo capace di prendere decisioni in tempo reale». La presenza di università, aziende ed enti, aggiunge il manager, «fa sì che il consorzio attivi un grande processo sinergico sul territorio genovese. Questo progetto, insomma, mostra come Genova pensi ad alimentare il "territorio del futuro" formando, già in giovanissima età, i futuri professionisti dell'information and communication technology».

L'incontro di oggi sarà aperto dai saluti del magnifico rettore, Gaetano Bignardi, del presidente della Regione, Claudio Burlando, del sindaco, Giuseppe Percu, del Presidente della Provincia, Alessandro Repetto, e del presidente dell'Isict, Bruno Serpico. Seguirà un intervento di Carlo Mario Guerci, esperto di economia dell'innovazione e docente all'università di Milano. La cerimonia si concluderà con il conferimento dei diplomi ai giovani che hanno completato il corso.